



**Unione dei Comuni  
Valli e Delizie  
Argenta – Ostellato – Portomaggiore**  
Provincia di Ferrara

Servizio Sportello Unico Edilizia  
Servizio Ambiente

r\_emiro.Giunta - Prot. 20/04/2023.0393028.E

Pratica n. SUE-223-2023

Spett.le  
**ARPAE**  
**Struttura Autorizzazioni Concessioni**  
**Unità Autorizzazioni complesse e**  
**Energia di Ferrara**  
[aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it)

**Regione Emilia-Romagna**  
**Area Valutazione Impatto Ambientale e**  
**Autorizzazioni**  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Oggetto:** art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. **Centro Agricolo Ambiente "G. Nicoli"** Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Impianto per la produzione di fertilizzanti da fanghi di depurazione" situato nel comune di Portomaggiore (FE), località Portoverrara.  
**Richiesta integrazioni**

Vista la l'istanza di Procedimento Unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di costruzione di "Impianto per la produzione di fertilizzanti da fanghi di depurazione" da realizzare in località Portoverrara nel Comune di Portomaggiore, acquisito da ARPAE con prot. PG/2022/201121-201558 del 07/12/2022;

Vista la documentazione allegata alla citata istanza, caricata sul portale dedicato della Regione Emilia Romagna;

Con riferimento alla richiesta di ARPAE di cui alla nota prot. n. 46470/2023 del 15/03/2023, registrata al protocollo dell'Unione n. 8577 del 16-03-2023, con la presente, richiediamo le seguenti integrazioni:

**Relativamente alle questioni in materia urbanistica**

Si da atto che l'intervento si configura come variante urbanistica sia perché contempla un uso non ammesso dal PUG in territorio rurale (come tra l'altro evidenziato negli elaborati presentati), sia perché propone un cambio di destinazione d'uso di edifici tutelati non previsto dallo strumento urbanistico vigente (nè per il piano terra che diventa locali di servizio all'attività proposta, ne per il magazzino, ex stalla-fienile, aderente che sarà utilizzato come deposito dei prodotti dell'attività).

Si richiede pertanto di integrare la documentazione relativa alla variante urbanistica ed alla sua valutazione ambientale introducendo ed approfondendo anche le seguenti tematiche:

- variante urbanistica (art. 5.3 delle norme del PUG), per cambio di destinazione d'uso da funzione abitativa a1 a funzione produttiva c1 in edificio tutelato (locali di servizio al piano terra) - approfondimento degli impatti su tutte le matrici ambientali;
- variante urbanistica (art. 5.2 delle norme del PUG), per l'insediamento di una funzione produttiva non ammessa in territorio rurale sulla base della vigente pianificazione comunale - maggiore approfondimento degli impatti su tutte le matrici ambientali;
- esplicitare la necessità di variante urbanistica per l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, in relazione alle modifiche da apportare alla viabilità interessata;
- implementazione della VALSAT in relazione agli impatti ambientali e territoriali prodotti dal traffico veicolare in ingresso ed uscita dallo stabilimento.

### **Relativamente agli elementi relativi alla parte edilizia**

1. Procura per la sottoscrizione e l'invio della documentazione di progetto sottoscritta dal titolare/Legale rappresentante della ditta proponente e dal procuratore incaricato;
2. Fotocopia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità del titolare/Legale Rappresentante della ditta proponente l'intervento;
3. Elaborati grafici e relazioni di progetto, nonché la relativa ulteriore documentazione debitamente sottoscritta con firma digitale dai tecnici progettisti che l'hanno redatta;
4. Nella Relazione Generale RE01, capitolo 1.4 ultimo periodo, viene indicato che sono presenti manti di copertura costituiti da lastre in cemento-amianto di superficie complessiva pari a mq. 160 che saranno oggetto di rimozione e smaltimento; viene altresì previsto che in sede di Autorizzazione Unica sarà attivata la procedura di smaltimento mediante la presentazione del Piano di Lavoro ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs 81/2008; trattandosi di PAUR, tale documentazione dovrà essere allegata istanza; risulta pertanto necessario integrare il Piano di Lavoro indicato, per la necessaria verifica da parte degli enti preposti, o indicare che lo stesso sarà presentato prima dell'inizio dei lavori, dando atto che in ogni caso i lavori non potranno iniziare prima che siano decorsi 30 giorni dalla relativo inoltro al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della competente Azienda USL;
5. Documentazione relativa all'impianto di illuminazione esterna le cui valutazioni andranno effettuate in rapporto ai contenuti della L.R. 19 del 29/09/2003 e della relativa Direttiva di applicazione approvata con DGR n. 1732 del 12 novembre 2015; dovrà pertanto essere presentata la documentazione prescritta, in ragione del tipo di impianto, dalle norme indicate. Si segnala inoltre che l'area ricade in "Zona di Protezione dall'Inquinamento luminoso", assegnata da ARPAE con DET-AMB-2018-875 del 19/2/2018, in quanto all'interno del raggio di 15 km dall'Osservatorio FE1 "Paolo Natali" nel comune di Ostellato (FE).
6. Planimetria complessiva dell'intervento nella quale indicare, in rapporti alle vigenti disposizioni in materia, quali interventi siano:
  - a) soggetti a Denuncia di Deposito Sismico ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01 e della L.R. 19/2008;
  - b) inquadrabili come irrilevanti ai fini sismici ai sensi di quanto disposto dalla DGR 2272/2016;

- c) siano soggetti a Denuncia di Deposito ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/01 a se ricadenti tra le opere classificate irrilevanti ai fini sismici sulla base della predetta DGR 2272/2016;
7. Esito della "Verifica Preliminare" da effettuare sul portale di ENAC, relativa alla eventuale presenza di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, con particolare riferimento alla presenza di impianti fotovoltaici sulle coperture dei fabbricati, localizzati nella medesima area, di superficie complessiva superiore a mq. 500; qualora dalla "Verifica Preliminare" risultassero interferenze con aspetti aeronautici, il proponente dovrà porre in atto le azioni previste dalla procedura.
  8. MUR A1/D1, ed eventuale documentazione prescritta in base alla relativa casistica di intervento dalla DGR 2272/2016, riferita anche alle ulteriori opere di progetto (recinzioni, tombinamenti per passi carrai, opere di demolizione totale o parziale dei manufatti, cabina elettrica, cassa di laminazione, biofiltro; interventi edilizi eseguiti in relazione alla casa colonica ed all'annesso magazzino, impianti fotovoltaici, ponte sul condotto Forcello, piazzole allargamento strada, ecc.); nel caso in cui uno o più interventi non siano riconducibili ad opere irrilevanti ai fini sismici a norma della DGR 2272/2016, sarà necessario integrare la relativa denuncia di deposito sismico o la documentazione sostitutiva di cui alla DGR 1373/2011 cd. pre-sismica.  
Si ricorda comunque che alcuni interventi, pur ricadendo tra le opere classificate irrilevanti dalla DGR 2272/2016 sono comunque oggetto della Denuncia del deposito strutturale ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/01.
  9. Relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici ai sensi della DGR 1383/2020 come rettificata dalla DGR 1548/2020, e relativo progetto dell'impianto termico, relativo agli edifici ricadenti nel campo di applicazione della citata deliberazione regionale.
  10. Asseverazioni, sottoscritte con firma digitale di tutti i tecnici coinvolti a qualsiasi titolo, nella progettazione dell'opera, sulla base del Modello Unificato Regionale "Allegato\_asseverazione\_altri\_tecnici.pdf" che può essere scaricato dal seguente link:  
<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/semplificazione-edilizia/modulistica-unificata-regionale/modulistica-aggiornata-alla-lr-14-2020> ;
  11. Documentazione relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche (elaborati grafici e relazione tecnica), ai sensi della L 13/1989 e del DM 236/1989 integrativa rispetto a quanto depositato:
    - a) relazione tecnica illustrativa specifica esplicativa e giustificativa in rapporto alle norme vigenti sull'abbattimento delle barriere architettoniche di tutti gli interventi sottoposti alle disposizioni delle L. 13/89 e del relativo DM 236/1989;
    - b) planimetrie integrative delle soluzione specifica tale progettazione dovrà tenere conto dei livelli di progettazione richiesta dalle citate disposizioni, rapportata ai requisiti di accessibilità, visitabilità ed adattabilità di tutti gli immobili e degli spazi e percorsi esterni per l'accesso agli edifici.Non sottoposti alle disposizioni normative di cui alla L. 13/89 e del Dm 236/89, o per i quali è possibile richiedere la deroga, bisognerà darne conto nella specifica relazione illustrativa.
- Pur riservandoci la verifica dei contenuti progettuali nelle successive fasi procedurali si ritiene utile segnalare già da ora alcuni elementi che sarà necessario meglio specificare:
- nella planimetria generale tav. 06:

- andrà indicato espressamente il limite del confine stradale;
- non viene riportata la distanza tra tutti gli edifici o costruzioni esistenti e di progetto;
- la distanza tra l'opificio ed il blocco magazzini 1,2,3, necessità di specifici chiarimenti in quanto non sembra risultare congrua con le attuali disposizioni normative in materia (i fabbricati infatti dovranno essere aderenti - tra loro è possibile la presenza di un giunto sismico - o realizzati a distanza regolamentare);
- particolare relativo alle recinzioni di progetto con riferimento sia all'accesso da via Portoni Bandissolo, sia alla delimitazione perimetrale dell'area dello stabilimento.

### **Relativamente alla parte ambientale**

Demandando agli enti competenti in materia ambientale per gli aspetti specialistici, si segnala la necessità di approfondire le tematiche in materia di impatto odorigeno legate all'impianto, alle sue infrastrutture ed ai mezzi di trasporto per l'approvvigionamento dei fanghi.

In riferimento alla viabilità si chiedono integrazioni rispetto alle valutazioni effettuate sul traffico veicolare. Tutti gli elaborati prodotti riportano i percorsi con direzione Ferrara e Bologna, senza mai contemplare il traffico veicolare indotto in direzione Ravenna, che implicherebbe l'attraversamento di diversi centri abitati, tra cui anche il capoluogo di Argenta.

Più in generale occorre integrare la valutazione dell'impatto del traffico veicolare pesante in transito nei centri abitati interessati dai percorsi già individuati negli elaborati.

Si ritiene necessario produrre documentazione di maggiore dettaglio relativa alle cortine verdi di mitigazione, indicando tra l'altro le distanze di piantumazione, il sesto di impianto, le specie arboree e arbustive e lo sviluppo (età/dimensione) all'atto della messa dimora.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare:

- per le questioni in materia paesaggistica ed alle linee elettriche contattare l'arch. Rita Vitali al n. 0532/323239 e indirizzo e-mail ; [r.vitali@unionevalliedelizie.fe.it](mailto:r.vitali@unionevalliedelizie.fe.it)
- in relazione alla parte urbanistica contattare la Geom. Gabriella Romagnoli, al n. 0532/323225 e indirizzo e-mail [g.romagnoli@unionevalliedelizie.fe.it](mailto:g.romagnoli@unionevalliedelizie.fe.it);
- per le questioni in materia ambientale contattare l'Ing. Elena Bonora al n. 0532/323237 e indirizzo e-mail [e.bonora@unionevalliedelizie.fe.it](mailto:e.bonora@unionevalliedelizie.fe.it);
- in merito alle informazioni di carattere "edilizio" contattare il tecnico istruttore Geom. Massimo Nanetti al n. 0532-323235 e indirizzo e-mail [m.nanetti@unionevalliedelizie.fe.it](mailto:m.nanetti@unionevalliedelizie.fe.it).

Cordiali Saluti.

Firmato in digitale  
*Il Dirigente del*  
*Settore Programmazione Territoriale*  
**Ing. Alice Savi**

Documento firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).